

COMUNE DI ALTIDONA

Provincia di Fermo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PEF PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI**

ANNO 2020

Indice:

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	pg.2
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	pg.3
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	pg.3
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	pg.3
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	pg.4
3.2.1 Dati di conto economico.....	pg.4
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali.....	pg.7
3.2.3 Dati relativi al costo del capitale.....	pg.7
3.3 Conclusioni.....	pg.8

In virtù delle previsioni dell'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/ vengono illustrati di seguito i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile nonché le evidenze contabili sottostanti.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

RIECO S.p.a., società di servizi integrati per l'ambiente, presta i propri servizi in circa 40 Comuni dislocati nei territori delle regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Molise, con attività moderne ed all'avanguardia, volte a garantire le più adeguate e comode metodologie di differenziazione e conferimento dei rifiuti, nonché a fornire risposte concrete alle esigenze delle utenze servite e delle caratteristiche territoriali dei comuni in cui opera.

I servizi erogati da Rieco si articolano in:

- Raccolta e trasporto rifiuti differenziati/indifferenziati e speciali.
- Servizi di igiene urbana.
- Intermediazione e commercializzazione rifiuti.
- Progettazione e gestione di servizi di "raccolta porta a porta" con applicazione di sistemi di contabilizzazione per la definizione della tariffa puntuale.
- Servizi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.

Ininterrottamente a partire dal primo Aprile 2019, la scrivente presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di Pedaso per effetto del contratto di servizio stipulato in data 12/03/2019 rep.n.329/2019 codice CIG. **7559925776**. Per tale motivo si precisa fin da subito che ai fini della compilazione dell'Appendice 1 sono stati presi in considerazione esclusivamente i costi sostenuti a partire dalla mensilità di Aprile 2019.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene effettuato con sistema domiciliare con separazione da parte degli utenti delle seguenti frazioni in funzione del calendario della raccolta:

- **Frazione secca residua;**
- **Frazione umida;**
- **Frazione carta e cartone;**
- **Frazione plastica e metalli;**
- **Frazione vetro;**
- **Raccolta e trasporto di pile e farmaci – ex rup;**
- **Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e Raee;**
- **Raccolta rifiuti abbandonati;**

- **Raccolta rifiuti da mercati, fiere, sagre e manifestazioni;**
- **Raccolta e trasporto degli scarti vegetali;**
- **Raccolta domiciliare oli vegetali da ristorazione e presso utente selezionate;**
- **Raccolta indumenti usati;**
- **Gestione centro di raccolta.**

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si segnala che la modalità di raccolta domiciliare adottata risulta essere in linea con quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato. Ad oggi non si è a conoscenza di quali siano le volontà dell'Ente in merito alla possibile variazione delle attuali caratteristiche di raccolta. Pertanto si può convenevolmente sostenere che nell'anno 2020 non si verificheranno variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come segnalato nel precedente capitolo, si premette che non si è a conoscenza di eventuali modifiche sostanziali che l'Ente vorrà apportare alle attività già in essere, con particolare riferimento alle frequenze e alla tipologia di frazione. Pertanto, si ipotizza che nell'anno 2020 non si verificheranno variazioni in tal senso.

Nell'ottica del miglioramento e dell'efficientamento della raccolta, nello specifico al fine di incrementare le percentuali delle frazioni differenziate e contestualmente diminuire i quantitativi di rifiuto indifferenziato non riciclabile, si porranno in essere campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale (specificato in paragrafo 3.2.1) mediante approccio multi-vettoriale volte nello specifico a creare una coscienza ambientale soprattutto nelle fasce di popolazione in età scolare. Tale attività, di natura essenzialmente a lungo raggio, contribuirà, sebbene non in tempi ristretti, all'incremento della raccolta differenziata nel territorio comunale, riconducibile verosimilmente ad un miglioramento della qualità del servizio.

Passando alla trattazione dei livelli di R.D. raggiunti si rileva che la media annua nel 2019 si attestava al 71,85%, risultato estremamente confortante anche in virtù della partenza del servizio solo nel mese di aprile 2019.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- Anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- Finanziamento bancario a breve/medio termine;
- Dilazione pagamento fornitori;
- Leasing finanziario della durata pari alla commessa.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine, sebbene di esigua rilevanza. Nello specifico lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero l'utilizzo di fonti di investimento derivanti dagli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti ai soci.

3.2.1 Dati di conto economico

Occorre in primis premettere che la Società opera in via prevalente nel settore dei servizi d'igiene urbana, prestando servizio alla data odierna in circa 40 Comuni.

Dalla numerosità dei Comuni serviti si generano innumerevoli quantità di informazioni che hanno reso necessario nel corso degli anni l'implementazione di un sistema di controllo di gestione volto a monitorare l'efficienza del servizio ed individuare le criticità con predisposizione di azioni correttive mirate a ridurre e minimizzare le diseconomie che potrebbero derivare dalla gestione ordinaria.

E' bene premettere, come già segnalato a pagina 2, che la Rieco spa è gestore del servizio d'igiene urbana presso l'ente dal 01/04/2019. Alla luce di quanto esposto, su invito dell'Ente stesso, vista la difficoltà dello stesso nel reperire i dati dal precedente gestore, tuttavia contrariamente a quanto disposto dall'Arera, vengono forniti esclusivamente gli oneri effettivamente sostenuti dalla Società nel periodo compreso dal 01/04/2019 al 31/12/2019.

Relativamente alla determinazione degli oneri sostenuti dalla Società per la gestione del servizio nel Comune in questione, di seguito si riportano i vari passaggi, nonché i criteri adottati. Come primo step si è proceduto alla suddivisione di tutte le voci di costo del bilancio europeo riclassificato relativo all'annualità 2019 in:

- costi variabili;
- costi fissi.

Passando alla trattazione della componente variabile dei costi si è proceduto ad eseguire un'ulteriore ripartizione in quattro macro-categorie, come fatto anche nella predisposizione del PPO allegato alla documentazione di gara. Nello specifico:

- Costo dello smaltimento;
- Costi del personale;
- Costi connessi all'uso di automezzi;
- Costi connessi all'acquisto/manutenzione di attrezzature, materie di consumo, nuove forniture e altre voci di costo;

Il totale dei costi dello smaltimento viene individuato in base alla somma delle singole fatture con metodo puntuale. Dalle stesse fatture è stato possibile risalire al costo complessivo degli oneri di smaltimento subiti.

Diversamente, il criterio utilizzato per la ripartizione dei costi del personale dalle singole voci di bilancio è stato *"ore annue impiegate sulla commessa"*. Con l'ausilio della contabilità analitica sono state estrapolate le ore effettivamente impiegate sulla commessa e mediante il rapporto tra ore commessa/ore complessive, l'importo complessivo viene riproporzionato.

Riguardo alle voci di costo derivanti dall'utilizzo degli automezzi (manutenzioni, carburanti, assicurazioni, tasse di proprietà, revisioni, ecc) si è proceduto in primis all'individuazione dei mezzi impiegati in via prevalente nello svolgimento del servizio. Quantificate le ore prestate dai singoli automezzi, utilizzando il driver di ripartizione *"fatturato complessivo dell'Ente"*, si è provveduto a ripartire le singole voci di costo derivanti dal bilancio; in tal modo per ciascuna voce di spesa è stato individuato l'importo afferente la commessa in oggetto.

All'interno della macro-categoria *"Costi connessi all'acquisto/manutenzione di attrezzature, materie di consumo e nuove forniture"* sono confluite tutte le voci di costo connesse all'attività strettamente operativa di raccolta non incluse nelle macro precedenti. Come avvenuto per le precedenti categorie di costi, anche in questa fattispecie si è scelto di utilizzare quale driver di ripartizione le *"fatturato complessivo dell'Ente"*. Mediante proporzione è stato restituito il costo relativo al centro di costo.

Ricostruito il costo complessivo della commessa attraverso le ripartizioni in precedenza descritte, le attività svolte sono state classificate e suddivise nelle varie componenti del PPO seguendo il seguente schema:

Frazione umida;
Frazione carta e cartone;
Frazione plastica e metalli;
Frazione vetro;
Raccolta e trasporto di pile e farmaci – ex rup;
Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e Raee;
Raccolta e trasporto degli scarti vegetali;
Raccolta domiciliare oli vegetali da ristorazione
Gestione centro di raccolta

**Costi dell'attività di raccolta
e trasporto delle frazioni
differenziate - CRD**

Frazione secca residua;

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT

*Raccolta rifiuti da mercati, fiere, sagre e manifestazioni;
Raccolta rifiuti abbandonati;*

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL

Smaltimento rifiuti frazione indifferenziata;

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS

Smaltimento rifiuti frazione differenziata;

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR

Per l'individuazione dei valori da attribuire alle componenti CRD-CRT-CSL si è utilizzato quale driver d'imputazione "*ore annue impiegate*" nelle singole attività. Meno complesso il calcolo per la determinazione delle voci CTS e CTR, quantificate puntualmente in funzione delle fatture di smaltimento pervenute con dettaglio degli smaltimenti del Comune.

Così come avvenuto per la macro-categoria "Costi connessi all'acquisto/manutenzione di attrezzature, materie di consumo e nuove forniture", si è proceduto all'individuazione delle singole voci di costo di componente fissa derivanti dal bilancio per poi effettuare la ripartizione degli stessi attraverso il driver del "*fatturato complessivo dell'Ente*" rispetto al totale del fatturato dell'annualità 2018.

Successivamente alla quantificazione dell'importo dei costi fissi inerenti il servizio svolto nel Comune, un'ulteriore riclassificazione è stata effettuata per disaggregare i dati all'interno delle macro-categorie CGG-CARC-COAL.

In via esemplificativa e non esaustiva sono confluiti all'interno delle categorie CGG-CARC-COAL i seguenti costi:

*Spese generali di gestione della commessa sede distaccata (affitto, energia, acqua, personale, ecc);
Spese generali sede amministrativa (affitto, energia, personale, pulizia stabile, ecc);
Oneri bancari;
Polizze (RCT/O, RC Inquinamento, RC patrimoniale, ecc)
Spese legali e consulenze tecniche;
Spese per la qualità e la sicurezza;
oneri diversi di gestione.*

Costi generali di gestione - CGG

*spese per campagna sensibilizzazione;
spese per attività di informazione;
gestione eco-sportello;
gestione numero verde.*

**Costi per l'attività di
gestione della tariffa e dei
rapporti con gli utenti -
CARC**

Contributo Arera.

Altri costi - COAL

Il criterio di ripartizione della somma complessiva dei costi fissi che ha consentito di determinare le voci CGG-CARC-COAL è stato il “*fatturato complessivo dell'Ente*” rispetto al totale del fatturato dell'annualità 2018 in quanto la quantificazione delle attività svolte per la singola commessa non poteva in alcun modo essere definita con criteri più precisi.

All'inizio della commessa l'attività di sensibilizzazione posta in essere soprattutto nella prime fasi di avvio del servizio ha permesso di raggiungere buone percentuali di R.D. E' stato sempre incentivato un approccio vicino alla cittadinanza grazie all'apporto giornaliero degli operatori pronti a soddisfare le singole esigenze, nonché a sensibilizzare ed educare. In aggiunta con la messa a disposizione di uno strumento innovativo quale l'app “Junker” si è cercato di condurre la popolazione verso una sempre e più ampia conoscenza della R.D. e conseguente miglior gestione della differenziazione dei rifiuti.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata indicati nella voce AR Conai derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, metallo, alluminio, vetro, carta e ferro nei confronti dei consorzi di filiera Comieco (carta) con delega diretta e mediante sub-delega con i consorzi Corepla (plastica), Cial (alluminio) e Ricrea (metallo) e Coreve (vetro).

3.2.3 Dati relativi al costo del capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati quei cespiti, nello specifico automezzi e attrezzature, che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero il 2019, sono stati impiegati nello svolgimento del servizio. Successivamente all'accertamento, per ognuno di essi, è stata stabilita la percentuale di impiego nella commessa in virtù delle ore di servizio prestate sul totale delle ore lavorate.

Seguendo le direttive riportate dalle istruzioni ARERA , attraverso le metodologie indicate, sono state ricostruite le voci ammortamenti – AMM, Accantonamenti – ACC e remunerazione del capitale investito – R.

Si segnala ovviamente che sono state seguite le istruzioni dell'Arera che tuttavia si riferiscono all'annualità 2018. Si è proceduto ad applicare i dati dell'annualità 2019 in sostituzione di quelli relativi all'anno 2018, pertanto non si può assicurare che il risultato ottenuto sia conforme alle direttive.

3.3 Conclusioni

La presente relazione redatta secondo lo schema dettato dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/ fornisce informazioni e metodologie inerenti i calcoli effettuati per la determinazione degli importi correlati alle singole voci di costo ricomprese nell'appendice 1 della richiamata delibera ARERA.

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società si ritiene utile precisare che i costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli Enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia sono stati utilizzati driver per la suddivisione che si ritiene possano generare informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti e rientranti eventualmente entro limiti trascurabili di errore.